Scheda dati di sicurezza

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878 - Italia

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto :	LUXENS CHALKY PAINT MOBILI OPACO PROFONDO
Identità del prodotto :	M86DD0G010 / LUXIT-CHALK00
Tipo di Prodotto :	Vernice.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Settore d'impiego :	-
Usi identificati :	Applicazioni per il consumatore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RENAULAC (pour ADEO)
Route de Saucats
33612 Cestas
France
Tel: +33 (0)5 57 97 44 00
contact@renaulac.fr (à l'attention de Véronique FILIPPI)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità): +33 (0)1 45 42 59 59 (24/7)
INRS/ORFILA http://www.centres-antipoison.net

Data di edizione :	30 Aprile 2021
Data dell'edizione precedente :	Nessuna precedente convalida.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto :	Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :	
Avvertenza :	Nessuna avvertenza.
Indicazioni di pericolo :	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Consigli di prudenza :	
Generali :	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Ingredienti pericolosi :	Non applicabile.
Elementi supplementari dell'etichetta :	Attenzione! Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) e 2-metilisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica. In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini :	Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo :	Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione :	Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
biossido di titanio	REACH #: 01-2119489379-17 CE: 236-675-5 CAS: 13463-67-7 Indice: 022-006-00-2	≥10 - ≤25	Carc. 2, H351 (inalazione)	[1] [2] [*]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	REACH #: 01-2120761540-60 CE: 220-120-9 CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6	<0.05	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1)	[1]
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	REACH #: 01-2120764691-48 CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5	<0.001	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) EUH071	[1]
2-metilisotiazol-3(2H)-one	REACH #: 01-2120761540-60 CE: 220-239-6 CAS: 2682-20-4 Indice: 613-326-00-9	<0.0015	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) EUH071 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
[6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale
[*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro ≤10 µm non incorporate in una matrice.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza.

Contatto con gli occhi : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico.

Per inalazione : Portare all'aria aperta.

Contatto con la pelle : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

Ingestione : In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Inclinare la testa affinché il vomito non ritorni in bocca ed in gola.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione : Raccomandato : schiuma resistente a alcool, CO_2, polveri, acqua/aria.
Da non usare : idrogetto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio ossido/ ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Floors may become slippery. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio.

Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione. Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze incompatibili e fonti di combustione.

Immagazzinamento : Non conservare al di sotto della temperatura seguente: 5 °C

7.3 Usi finali particolari

Consultare le schede tecniche dei prodotti per le raccomandazioni o per le soluzioni specifiche per il settore industriale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Nessun valore del limite di esposizione noto.	

Procedure di monitoraggio consigliate

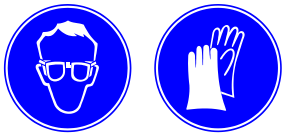
Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una corretta ventilazione del locale tramite ventilazione forzata e una buona ventilazione generale per mantenere la concentazione nell'aria di vapori e polveri entro i limiti previsti. Assicurarsi che una doccia oculare e la doccia di sicurezza siano vicine al posto di lavoro.
Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale



Generali :	Per tutti i lavori in cui c'è il rischio di sporcarsi con il prodotto occorre indossare i guanti. Adeguati indumenti protettivi dovranno essere utilizzati quando il rischio di sporcarsi con il prodotto è così grande che i normali vestiti da lavoro non garantiscono la protezione adeguata da un eventuale rischio di contatto con la pelle. In caso di possibile esposizione, usare occhiali di protezione.
Misure igieniche :	Lavarsi accuratamente mani, avambraccia e viso dopo aver toccato i composti e prima di mangiare, di fumare, di usare il bagno e, comunque, alla fine della giornata.
Protezione degli occhi/del volto :	Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.
Protezione delle mani :	Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti. La qualità dei guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici deve essere scelta in funzione delle concentrazioni specifiche nel luogo di lavoro e della quantità di sostanze pericolose. Poichè la situazione lavorativa non è attualmente conosciuta, vi suggeriamo di contattare il vs. fornitore di guanti al fine di scegliere il tipo più appropriato. I guanti elencati sotto sono da considerare di tipo generico: Raccomandato: Guanti Silver Shield® / Barrier., gomma nitrile, gomma neoprenica, gomma butile, gomma naturale (lattice), alcool polivinilico (PVA), cloruro di polivinile (PVC), Viton®
Dispositivo di protezione del corpo :	I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria :	La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico :	Liquido.
Odore :	Caratteristico.
pH :	7 - 9
Punto di fusione/punto di congelamento :	0°C Sulla base di dati per il seguente ingrediente: acqua
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Punto di infiammabilità :	Può essere combustibile a temperature elevate.
Velocità di evaporazione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Infiammabilità :	Può essere combustibile a temperature elevate.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività :	0.6 - 4.2 vol %
Tensione di vapore :	3.173 kPa Sulla base di dati per il seguente ingrediente: acqua
Densità di vapore :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Densità relativa :	1.382 g/cm³
Solubilità (le solubilità) :	Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di Partizione (LogKow) :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Temperatura di autoaccensione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Temperatura di decomposizione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Viscosità :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Proprietà esplosive :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Proprietà ossidanti :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili

Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se esposto ad alte temperature (ad es. in caso di incendio) si potrebbero formare le seguenti sostanze pericolose in seguito a decomposizione:

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio ossido/ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.
Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
biossido di titanio	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>6.8 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile	670 mg/kg	-
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	DL50 Per via orale	Ratto	69 mg/kg	-
2-metilisotiazol-3(2H)-one	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.11 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Ratto	242 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Femminile	183 mg/kg	-

Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.	

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione
biossido di titanio	Pelle - Lieve irritante	Umano	-	72 ore 300 Micrograms Intermittent
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Pelle - Irritante	Coniglio	-	4 ore
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	-
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Pelle - Fortemente irritante	Umano	-	0.01 Percent
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	-

Sensibilizzante

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante
	pelle	Topo	Sensibilizzante
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante
2-metilisotiazol-3(2H)-one	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Effetti mutageni

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti teratogeni

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Altre informazioni : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
biossido di titanio	Acuto CL50 >100 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 >100 mg/l	Pesce	96 ore
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acuto EC50 0.11 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto EC50 2.94 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 10 - 20 mg/l Acqua fresca	Crostacei - Ceriodaphnia dubia	48 ore
	Acuto CL50 1.6 mg/l	Pesce	96 ore
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Acuto EC50 0.018 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto EC50 0.1 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 0.188 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Acuto EC50 0.158 mg/l	Alghe	72 ore

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	Acuto EC50 0.063 mg/l	Alghe	96 ore
	Acuto EC50 0.87 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 0.056 ppm Acqua di mare	Crostacei - Acartia tonsa	48 ore
	Acuto CL50 4.77 mg/l	Pesce	96 ore

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	-	90 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	OECD 301B Ready Biodegradability - CO_2 Evolution Test	62 % - Non facilmente - 28 giorni	-	-
2-metilisotiazol-3(2H)-one	-	98 % - Facilmente - 48 giorni	-	-

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	-	-	Facilmente
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	$LogP_{ow}$	BCF	Potenziale
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	1.3	6.95	bassa
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<3	<100	bassa
2-metilisotiazol-3(2H)-one	-0.32	3.16	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{OC}) : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Mobilità : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.							

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Questo prodotto è considerato pericoloso dalla direttiva europea sui rifiuti pericolosi. Provvedere al suo smaltimento conformemente ai regolamenti nazionali e locali vigenti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 08 01 11*

Imballo

Contenitori usati, drenato e / o rigore raschiato fuori e contenenti residui essiccati del rivestimento in dotazione, sono classificati come rifiuti non pericolosi, con codice CER: 15 01 02 o 15 01 04.
Se mescolato con altri rifiuti, il codice del rifiuto di cui sopra potrebbe non essere applicabile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il trasporto può avvenire secondo la regolamentazione locale o ADR per il trasporto su strada, RID per il trasporto su rotaia, IMDG per il trasporto via mare, IATA per il trasporto aereo

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 N. U.N.	14.2 Denominazione corretta per la spedizione	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5 Env*	Informazioni supplementari
Classe ADR/RID	Non regolamentato.		-	-	No.	-
Classe IMDG	Not regulated.		-	-	No.	-
Classe IATA	Not regulated.		-	-	No.	-

PG* : Gruppo di imballaggio
Env.* : Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione - Sostanze estremamente preoccupanti

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Altre norme UE

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

Italia

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Carc. 2	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sullo stato di conoscenza attuale e le normative europee e nazionali. Essa fornisce linee guida per la salute, sicurezza, aspetti ambientali per la manipolazione del prodotto nella maniera più sicura possibile e non dovrebbe essere considerata come garanzia di adempimento tecnico o adattabilità per particolari applicazioni.
E' sempre dovere dell'utilizzatore accertarsi che il lavoro sia pianificato ed eseguito in accordo con le normative nazionali/locali vigenti.